

GLI EGIZI – 4000 a.C.

La civiltà egiziana si sviluppò nella **valle del Nilo**, il più importante fiume dell'Africa. Si trattava di una stretta pianura, molto fertile grazie al **limo** rilasciato dalle inondazioni del fiume Nilo, al di là della quale c'era il deserto.

Gli Egizi si dedicavano soprattutto all'agricoltura e alla pastorizia. La pesca era praticata lungo il Nilo. Il fiume Nilo era anche un importante via di comunicazione usata per i trasporti.

La civiltà egizia raggiunse uno straordinario benessere economico. Già intorno al 4.500 a.C. erano state costruite delle magnifiche e ricche città, case, palazzi, templi, mentre il resto dell'umanità viveva ancora a livello preistorico. Inizialmente il paese era diviso in tanti piccoli Stati. Una serie di lotte durate circa un millennio ridussero gli Stati a due: uno a nord detto **Basso Egitto** e uno a sud detto **Alto Egitto**. Intorno al 3000 a.C. si formò un unico Stato a capo del quale vi era il faraone.

CULTURA

Gli egiziani erano **politeisti**, cioè adoravano molti *dèi zoomorfi*, cioè col volto di animale. Gli Egizi credevano che, dopo la morte, iniziasse una nuova vita del tutto simile a quella terrena.

L'arte ebbe una grande diffusione nell'antico Egitto soprattutto in campo architettonico: gli egiziani costruirono **piramidi, sfingi ed obelischi**.

Gli egiziani usavano dei caratteri sacri, detti così perché venivano impiegati per le scritte religiose soprattutto nei templi e negli obelischi. Questi segni sono chiamati **geroglifici**: per questo la loro scrittura è detta geroglifica.

La civiltà egizia finì nel 525 a. C. in seguito all'invasione del paese da parte dei Persiani.

SOCIETÀ

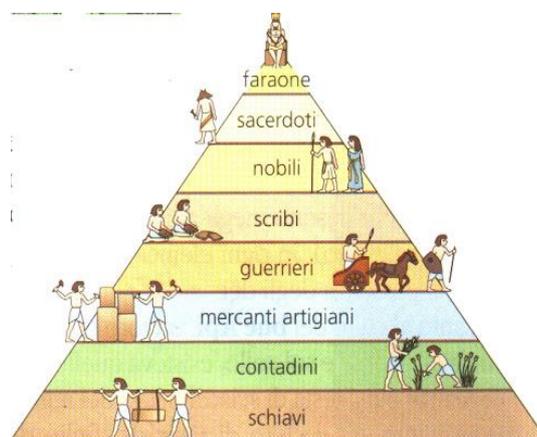
La popolazione era divisa in classi sociali dette **caste**, dalle quali non si poteva entrare o uscire. A capo di tutta l'organizzazione sociale c'era il **faraone** che disponeva di un potere assoluto ed era considerato figlio degli dei e dio egli stesso.

Subito dopo il faraone, nella piramide sociale, c'erano alcune classi privilegiate rappresentate dai sacerdoti (consiglieri del re), dai nobili e dai guerrieri. Essi erano poco numerosi, occupavano le posizioni più importanti dello Stato, non pagavano le tasse e vivevano di ricchezza.

Gli **scribi** erano funzionari del re. Il loro compito era quello di registrare le entrate e le uscite dello Stato e di riscuotere le tasse. Erano i soli a saper leggere e scrivere per questa ragione godevano di rispetto e stima.

Le classi inferiori erano costituite da medici, mercanti, artigiani, operai e contadini. Costoro erano esclusi da ogni partecipazione al governo e pagavano delle tasse molto elevate. A loro poteva essere chiesto di effettuare gratuitamente di lavoro per le opere di canalizzazione. Essi erano uomini liberi.

In fondo alla piramide sociale c'erano gli **schiavi**. Erano per lo più stranieri fatti prigionieri durante le guerre. Vivevano in condizioni molto misere e venivano trattati con estrema durezza. A volte venivano privati della lingua perché non si lamentassero o accecati per obbedire senza poter reagire agli ordini. Erano sottoposti a lavori massacranti come il trasporto di grossi blocchi di granito per la costruzione dei templi e delle piramidi.



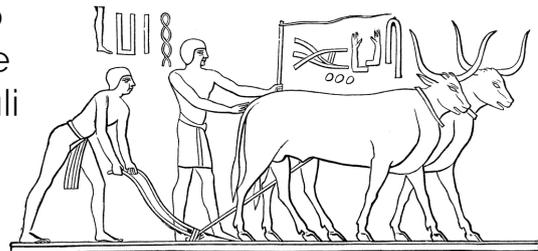


Gli Egizi



Il Nilo e l'agricoltura

"L'Egitto è un dono del Nilo" così si esprimeva lo storico greco Erodoto parlando della civiltà egizia che doveva la sua prosperità alla fertilità delle terre e ad un'agricoltura fiorente. Tramite sistemi di dighe, canali, argini e bacini di raccolta, gli egizi erano riusciti ad imbrigliare la potenza dell'acqua trasportandola anche in zone lontane dal letto del fiume. Tuttavia a garantire fertilità e nutrimento al terreno ci pensava il Nilo stesso: nel mese di giugno, a seguito delle abbondanti piogge che aumentavano la portata del fiume, il Nilo straripava depositando una fanghiglia fertilizzante chiamata **limo**; l'inondazione durava fino all'autunno e, dopo la ritirata delle acque, era possibile procedere con l'**aratura** e la **semina**; infine tra marzo ed aprile avveniva la **mietitura** degli abbondanti raccolti. Gli egizi coltivavano soprattutto il **grano** e l'**orzo**, impiegati per preparare il pane e la birra, ma anche **legumi**, **ortaggi** e **frutta**; inoltre coltivavano il **lino** per creare vestiti, bende e vele navali, e il **papiro** per creare carta, corde, sandali e piccole imbarcazioni.



• Vero o falso?

- Lo storico Polibio definì l'Egitto un dono del Nilo. V F
- Lo straripamento del Nilo avveniva a novembre. V F
- La mietitura dei raccolti avveniva tra marzo e aprile. V F
- La sostanza fertile depositata dal Nilo si chiama limo. V F
- Gli egizi coltivavano soltanto orzo. V F
- Il lino veniva usato per creare vestiti, bende e vele navali. V F

• **Obiettivo didattico:** conoscere la civiltà Egizia.



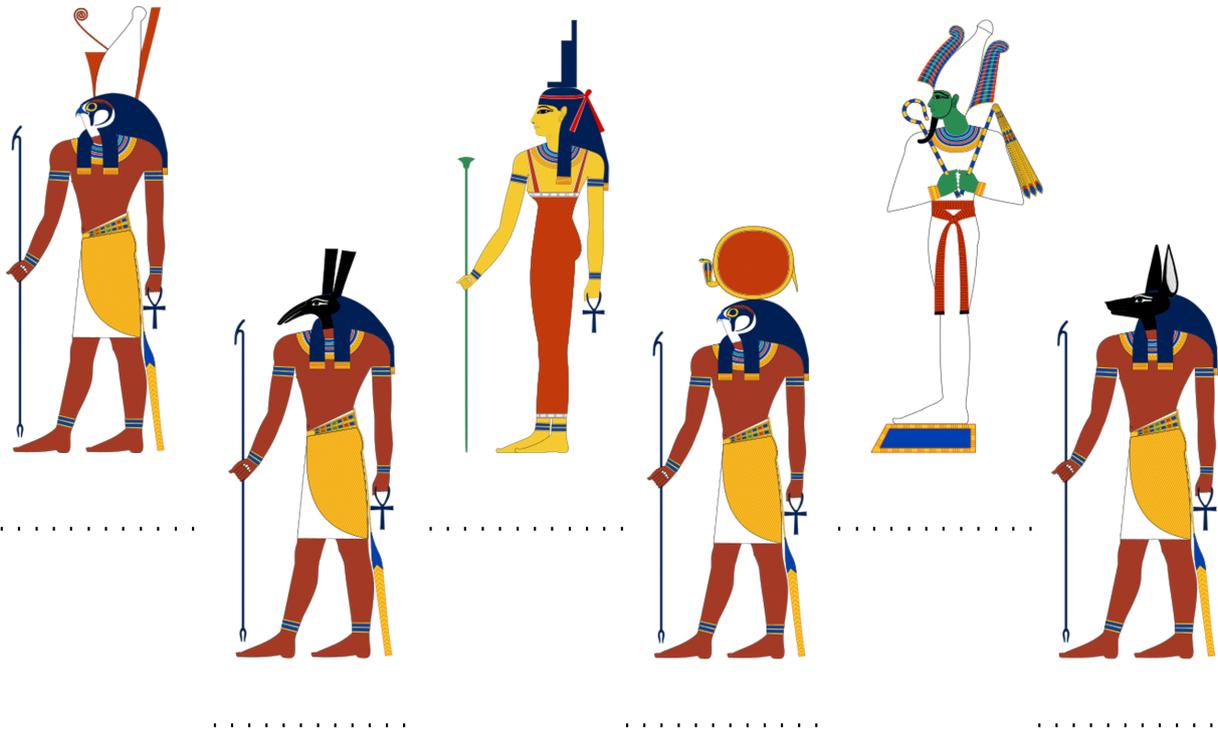
Gli Egizi



La religione egizia

Gli egizi erano politeisti, adoravano cioè un gran numero di dei. Alcune divinità erano locali, altre invece venivano adorate in tutto l'Egitto e si ispiravano agli elementi della natura. Tra le più importanti c'erano: **Ra**, dio del sole raffigurato con la testa di un falco e un disco solare su di essa; **Osiride**, dio dei morti e della fertilità dalle pelle verdastra; **Iside**, dea della luna e sposa di Osiride reca sul capo il simbolo di un trono; **Anubi**, protettore delle tombe e dell'imbalsamazione raffigurato con la testa di uno sciacallo; **Seth**, dio del caos e delle tempeste dalla testa di asino; **Horus**, protettore del faraone raffigurato con la testa di un falco.

- Dopo aver letto con attenzione la descrizione degli dei egizi scrivi il loro nome sotto l'immagine corrispondente.



- Obiettivo didattico: conoscere la civiltà Egizia.



Gli Egizi



Cartina dell'antico Egitto

- **Completa il testo con le parole di seguito elencate:**
 delta del Nilo - Mar Rosso
 Mar Mediterraneo - egizia
 deserto libico - Nord Africa
 deserto Nubiano - Nilo



La civiltà si sviluppò in lungo il corso del fiume, una stretta pianura fertile circondata dai deserti dove la vita poteva prosperare. A nord si trova il che sfocia direttamente nel a ovest troviamo invece il, una landa inospitale con pochissimi pozzi per il rifornimento di acqua, a est il ed ancora deserto, montagne spoglie e scarsità di acqua, a sud si apre il dove il corso del Nilo forma delle rapide che rendono la navigazione impossibile.



- **Obiettivo didattico:** conoscere la civiltà Egizia.



Gli Egizi



Piramide sociale egizia

La società egizia aveva una struttura piramidale con un solo uomo al comando ed il popolo alla base. Le classi sociali erano nettamente divise ed era quasi impossibile passare da una all'altra.

- Collega con una freccia i nomi dei vari dei alla propria descrizione.

FARAONI

Registavano tutti gli avvenimenti e si occupavano della contabilità.

VISIR

Proprietari terrieri.

SACERDOTI

Difendevano il regno e, in tempo di pace, aiutavano nella costruzione di opere pubbliche.

NOBILI

Artigiani, mercanti, contadini, operai e servi che pagavano i tributi.

FUNZIONARI

Padrone assoluto, sommo sacerdote, emanava leggi e comandava l'esercito, considerato come un dio.

SCRIBI

Prigionieri di guerra catturati e venduti nei mercati o persone che non erano riuscite a pagare i debiti.

SOLDATI

Consigliere del faraone e primo ministro.

POPOLO

Custodi dei templi e del culto religioso, studiavano le scienze ed istruivano i giovani.

SCHIAVI

Governavano le province del regno.

- Obiettivo didattico: conoscere la civiltà Egizia.

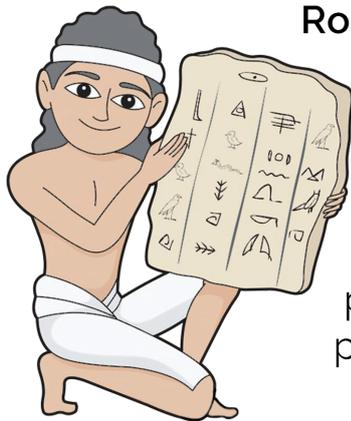


Gli Egizi



La scrittura degli egizi

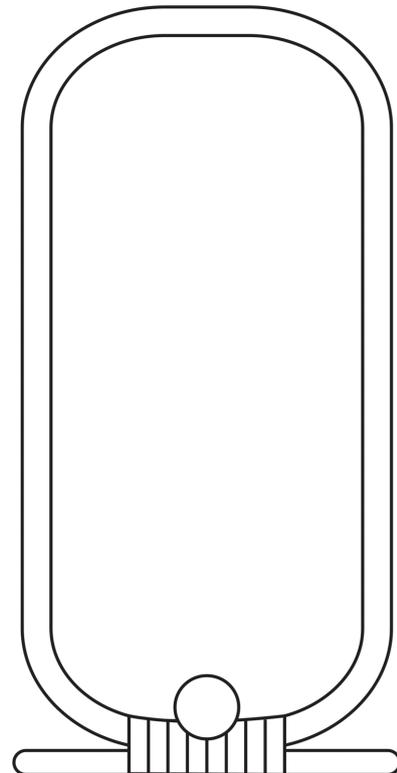
Gli egizi avevano sviluppato un sistema di scrittura composto da oltre **700 pittogrammi**, ossia dei disegni che raffiguravano persone, animali, oggetti, piante e parti del corpo. Questo tipo di linguaggio prende il nome di **scrittura geroglifica** che significa "lettere sacre incise". I geroglifici potevano indicare un'intera parola oppure delle singole lettere e fu solo nel 1799, grazie alla scoperta della **stele di**



Rosetta, una lastra di pietra che riportava lo stesso testo scritto in geroglifico, demotico e greco, che si riuscì a comprendere questa particolare scrittura. I geroglifici venivano usati per scrivere testi sacri, preghiere e le imprese dei faraoni, per tutti gli altri argomenti gli egizi utilizzavano una lingua più semplice, il **demotico**. Scrivevano su fogli di papiro, sui monumenti, sul cuoio, tela e metalli.

- Nell'immagine qui sotto è rappresentata la corrispondenza tra i caratteri fonetici e le lettere dell'alfabeto. Disegna il tuo nome in verticale nel cartiglio presente qui a lato.

A	B	C	D	E
F	G	H	I	J
K	L	M	N	O
P	Q	R	S	T
U	V	W	X	Y
				Z



- **Obiettivo didattico:** conoscere la civiltà Egizia.